

INSIEME: COME UN'UNICA SQUADRA

La vita di un'associazione e la sua capacità di essere giovane nello spirito, accogliente nella sue manifestazioni, portatrice sana di serenità e di gioia di stare assieme è funzione diretta del pensiero delle azioni e della partecipazione attiva dei suoi soci. Nell'anno trascorso mi è sembrato di notare un flesso, una lieve disaffezione nella partecipazione alle iniziative promosse dall'associazione per creare momenti di incontro fra tutti i campanari. Mi riferisco per esempio alla partecipazione alle gare ed ai raduni. Oggigiorno si può dire, per come stanno andando le cose, che coloro che vivono appieno la gara in tutti i suoi aspetti (non solo alla competizione, ma anche l'incontro, l'aggregazione, la comunicazione e la convivialità) sono solo gli organizzatori e i componenti della giuria: le persone cioè, che per doveri d'ufficio devono restare sul posto per tutto il giorno; lo stesso dicasi per i raduni che vedono la presenza costante degli organizzatori e di pochi altri fedelissimi. La maggior parte dei campanari invece vivono questi eventi come un mordi e fuggi, io so bene che ci sono anche i sevizi da svolgere che avendo giustamente diritto di priorità richiedono a volte di assentarsi dalla partecipazione alla vita societaria pur tuttavia proprio per

salvaguardare e migliorare la qualità di quest'ultima sarebbe bene da parte di tutti noi avere un approccio diverso e per certi versi diametralmente opposto a quello che, in linea di massima, è adottato oggi. In poche parole penso che l'atteggiamento corretto sia quello di pensare di ritagliarsi il tempo necessario per svolgere i servizi nel giorno in cui ci sono momenti di aggregazione forti per noi campanari e non quello di ritagliarsi il tempo per partecipare alle iniziative societarie nel giorno dedicato al servizio. Forse cambiando la prospettiva di questo punto di vista riusciremo a dedicare più tempo a queste manifestazioni. Inoltre non pensiamo che gare e raduni siano destinati e fruibili solo dai campanari addetti ai lavori: coinvolgiamo anche le nostre famiglie e i nostri amici in modo che questi avvenimenti diventino motivo di incontro e di relazione fra persone che vivono vicino a noi pur non essendo esse dei campanari; se questo accadesse le nostre fidanzate, le nostre mogli, i nostri famigliari e i nostri amici avranno maggiori possibilità di apprezzare le nostre iniziative dove potranno trovare altre persone che parlino la loro lingua (noi campanari spesso siamo monotematici e chi viene in mezzo a noi fatica ad inserirsi nei nostri discorsi). Esistono però anche delle interessanti e lodevoli eccezioni e questo va sottolineato: il Raduno dei Giovani alla sua seconda edizione, svoltasi nella parrocchia san Cristoforo di Ozzano è risultato essere, ancora

come la prima volta a San Bartolomeo di Musiano, momento e occasione di incontro partecipato e vissuto con gioiosa intensità da molti campanari. Manteniamo viva questa freschezza, questa vitalità, questa voglia di stare assieme facendo (a nostro avviso) una delle cose più belle del mondo: suonare le nostre campane.

Auguri di cuore.

Mirko

ASSEMBLEA GENERALE

Quest'anno l'assemblea generale si è tenuta il **6 Marzo** nella nostra storica sede sul campanile di San Petronio.

Una sessantina i soci intervenuti all'annuale revisione delle attività svolte nell'anno 2004.

Il consiglio ha sottoposto infatti a detta assemblea la relazione morale, quale sintesi degli eventi organizzati dai soci, e la relazione finanziaria quale bilancio delle attività economiche sostenute dall'associazione. Entrambe relazioni poi, sottoposte a votazione, hanno riscontrato la totale approvazione da parte dei votanti.

Quest'anno l'Assemblea Generale si terrà il ????presso???. A questo proposito facciamo notare come sia doverosa la partecipazione da parte di tutti in quanto si procederà al rinnovo delle cariche sociali per il biennio 2006-2007.

CLERO E SERVIZI

L'anno trascorso è stato caratterizzato da un evento che emotivamente ha toccato il cuore di tutti noi: sabato **2 Aprile** alle ore 22 Sua Santità Giovanni Paolo II moriva lasciandoci sgomenti e disorientati, il nostro Papa che per tanti anni ci aveva guidato aveva varcato la soglia della Gerusalemme Celeste. Pochi minuti dopo che i mezzi di comunicazione avevano dato la notizia abbiamo ricevuto la telefonata le segretario dell'Arcivescovo che ci comunicava il desiderio di Mons. Caffarra di fare suonare a morto le campane delle chiese della diocesi di Bologna alle 12 del giorno seguente. La mattina, di buonora, si è messa in atto una rete incrociata e capillare di messaggi fra i campanari che con grande disponibilità e dedizione al proprio servizio hanno corrisposto con prontezza, tanto che possiamo asserire che in circa il sessanta per cento delle parrocchie della nostra diocesi le campane hanno suonato a morto contemporaneamente per Karol

Wojtyła. Il pomeriggio dello stesso giorno (**domenica 3 Aprile**) si è suonato in Cattedrale per la messa di suffragio per il defunto Pontefice e la sera di **lunedì 4** si è suonato in san Petronio. Venerdì 8 aprile, durante i funerali del Papa si sono suonate in segno di lutto le campane di San Procolo, San Gregorio e Siro, San Bartolomeo e Gaetano, San Petronio e la Cattedrale di San Pietro, dove il campanone ha scandito 99 botti a morto.

Martedì 19 Aprile in occasione dell'elezione al Soglio Pontificio di Sua Santità Benedetto decimosesto i campanari si sono tempestivamente radunati per suonare le campane della chiesa Cattedrale; i solenni e festanti doppi del maggiore concerto della Diocesi hanno salutato il nuovo Vicario di Cristo all'inizio del suo Pontificato.

Il **13 Giugno** si è prestato un servizio gratuito presso la Basilica di Sant'Antonio da Padova in occasione delle celebrazioni per la festa del Patrono.

Sabato 18 Giugno S.E. Rev.ma Mons. Caffarra è venuto a farci visita nella nostra sede sul campanile di San Petronio. Egli ha avuto per noi parole di stima per il servizio che svolgiamo e di esortazione a continuare a mantenere viva e giovane la tradizione campanaria bolognese. Successivamente è salito con noi in cella per assistere di persona all'esibizione e vedere come le campane vengono suonate a Bologna ormai da qualche secolo;

l'Arcivescovo si è mostrato molto partecipe ed interessato rivolgendoci domande pertinenti ed acute in merito alla nostra tecnica, inoltre ha manifestato il desiderio di venire a vederci suonare anche sul campanile della sua chiesa Cattedrale, desiderio che volentieri e con vero piacere appagheremo al più presto. Nel pomeriggio dello stesso giorno il campanile di San Petronio è stato aperto alla cittadinanza che ha potuto assistere anch'essa ad una Accademia di Arte Campanaria simile a quella tenutasi in mattinata per l'Arcivescovo.

Lunedì 13 Luglio una nostra squadra ha svolto l'ormai tradizionale servizio a Santa Maria delle Budrie in occasione delle celebrazioni in onore di Santa Clelia Barbieri.

Sabato 19 Novembre per la visita alla chiesa di Bologna di Bartolomeo I Primate della Chiesa Ortodossa abbiamo suonato contemporaneamente le campane della Basilica di San Petronio e del Santuario di Santa Maria della Vita.

Lunedì 26 Dicembre si è effettuato il tradizionale servizio gratuito presso la Basilica di Santo Stefano per solennizzare le celebrazioni del Patrono.

RADUNO NAZIONALE

Il 45° Raduno Nazionale dei Suonatori di Campane si è tenuto a Bargecchia (provincia di Lucca) nei giorni **21 e 22 Maggio** organizzato dal Gruppo Campanari G. Puccini, seguendo l'ormai consolidato programma con i concerti di campane in piazza. Una quarantina di soci dell'Unione Campanari Bolognesi hanno partecipato alla manifestazione nel giorno di domenica 22. Dopo la cerimoniale accoglienza ai gruppi campanari convenuti, sia da parte delle autorità civili e religiose, che dai campanari di Bargecchia si è dato inizio ai concerti di campane che si sono protratti sino all'inizio della S. Messa. Successivamente abbiamo pranzato assieme assaggiando piatti tipici della cucina locale; nel pomeriggio sono ripresi i concerti in piazza che si sono conclusi con l'esibizione del Gruppo Campanari G. Puccini che ci ha salutato col suono delle campane di Bargecchia note per essere state riprese dal suddetto Compositore nell'opera Tosca.

Il Raduno Nazionale dei Suonatori di Campane dell'anno in corso si terrà a Chiavari provincia di Genova, organizzato ??????appena saremo in possesso di informazioni ufficiali in merito a data e programma vi informeremo tempestivamente.

GARE

L'elenco delle gare campanarie che si sono svolte nel 2005 è il seguente:

10 Aprile	FIESSO
2 Giugno	RASTELLINO
19 Giugno	SALTO
18 Settembre	CASAGLIA
16 Ottobre	S. MARIA ANNUNZIATA delle BUDRIE
30 Ottobre	AMOLA DI MONTE
27 Novembre	GARA DELLE COPPE A LOVOLETO

Don Giovanni Silvagni ha acconsentito ad ospitare la tradizionale Gara delle Coppe nella Parrocchia di **San Mamante di Lovoleto**. Grazie per la calorosa ospitalità riservata a noi

campanari non solo dal Parroco, ma anche dalla sua mamma e dai parrocciani che pazientemente hanno sopportato il disturbo della quiete serale dovuto alle prove. Abbiamo avuto occasione di vivere momenti di socializzazione e condivisione in amicizia.

I primi premi sono stati assegnati alle seguenti squadre:

1° Cat. STIATICO

2° Cat. SAN NICCOLO' DI VILLOLA

3° Cat. LONGARA

Purtroppo la quarta categoria non ha visto concorrere nessuna squadra, speriamo sia solo un caso e non un campanello d'allarme.

CONCERTI, ESIBIZIONI, RADUNI

Il primo ritrovo del 2005 si è svolto come di consueto a Musiano, il **15** e il **16 Gennaio** per la festa di Sant' Antonio Abate dove abbiamo riscontrato anche la solita cordialità e accoglienza.

Il **2 Febbraio** siamo stati ospiti dei campanari di Cento sul campanile di San Biagio.

Il **5 e 6 Febbraio** ha avuto luogo il tradizionale ritrovo a san Biagio di Savigno, attratti come sempre dall'eccellente concerto di campane e dall'ospitalità del socio Egisto Dalleolle.

Il **19 Marzo** i campanari di Monghidoro hanno svolto un concerto di campane con il loro "quinto" nella città di Mantova.

Il **16 Aprile**, dopo anni di attese, siamo riusciti ad avere accordato il permesso per poter suonare a ciappo il maestoso e alquanto difficoltoso concerto di Pieve di Cento. Non tutte le scappate

sono riuscite, ma la soddisfazione dei campanari e di tutti i presenti è stata grande.

Il **15 Maggio**, a Prunaro, si è svolto un raduno a chiusura delle manifestazioni dell'anno centenario di costruzione del campanile e per festeggiare il Parroco, Don Montanari nel 50° della sua ordinazione Sacerdotale.

Il **29 Maggio**, a Savigno, alcuni campanari hanno organizzato una festa per il loro 80° compleanno, suonando le campane auto trasportate e offrendo ai convenuti un lauto rinfresco.

Altro raduno si è svolto a Pegola il **16 Giugno** nella ricorrenza del 50° di rifusione delle campane. Buona la partecipazione da parte dei campanari.

Il **26 Giugno** alcuni campanari si sono recati a suonare le buone campane di Bargi, invitati dai campanari locali ai quali è stato offerto il pranzo a base di crescentine e tigelle.

Il **18 Giugno** sul campanile di San Petronio si è svolta un'Accademia di Arte Campanaria Bolognese aperta a tutta la cittadinanza.

Il **10 Luglio**, i campanari sono stati convocati a Castelluccio di Porretta per un raduno in occasione del restauro del campanile.

Il **4 Settembre**, in occasione del restauro della cella campanaria, si è svolto un raduno a Santa Maria della Quaderna, organizzato dai campanari locali.

Il **2 Ottobre**, a Villa Pallavicini, è stato richiesto un servizio di campanari per il 50° di Fondazione dell'ONARMO svolto con il "6° di Capanni".

Il **10 Novembre** a San Martino di Casalecchio, abbiamo suonato il poderoso concerto di quella torre e goduto dell'ospitalità offertaci, come sempre senza riserve, dall'amico Ezio Marchignoli.

Il **20 Novembre** a San Cristoforo di Ozzano Emilia, si è svolto il 2° Raduno dei Giovani.

Molto soddisfacente la partecipazione dei campanari e dei familiari che hanno veramente apprezzato sia la manifestazione sia il pranzo preparato da alcuni parrocchiani; a queste persone va il nostro sentito ringraziamento da estendere anche a Giuseppe Sassatelli che ci ha sponsorizzato ed al Parroco don Giuseppe Lanzoni, per la pronta disponibilità ad accoglierci e per la concessione dell'uso dei locali della chiesa di Sant' Ambrogio. Possiamo davvero dire che anche in questa comunità parrocchiale ci sentiamo a nostro agio e sempre benvenuti.

Infine, alcune feste private sono state allietate dal suono delle campane grazie alla disponibilità del concerto mobile di sei campane della Fonderia Capanni che gentilmente ci ha concesso in uso e che ringraziamo per la disinteressata disponibilità.

A tutti i campanari che hanno organizzato e sostenuto le varie iniziative di quest'anno, vada il più cordiale e sentito

ringraziamento e l'incitamento a continuare ancora affinché ci si possa sempre ritrovare in fraterna armonia.

CAMPANILI E CAMPANE: RESTAURI ED ELETTRIFICAZIONI

Come ormai accade da tempo anche quest'anno è stato un'anno proficuo per ciò che concerne gli interventi di restauro e di conservazione dei campanili della diocesi di Bologna e diocesi limitrofe. Qui di seguito elenchiamo i campanili soggetti a questi interventi:

Nel campanile di **Santa Maria Annunziata di Vedrana** sono state smontate le campane; ripuliti il castello e i ceppi, sostituiti i cuscinetti, rilegati i battagli ed infine sono stati sostituite le 4 stanghe e sistemati piano e spalliere. A **San Savino di Corticella**

sono stati rilegati i battagli. Al doppio di Fiesso sono stati sostituiti gli occhielli, rilegati i battagli ed è stata meglio fissata una spalliera.

A Santi Pietro e Paolo di Anzola dell'Emilia sono stati riverniciati e rilegati i battagli del quarto maggiore escluso la quarta. **Al Santuario del Monte delle Formiche** sono stati riverniciati e rilegati i battagli; sostituito la stanga della grossa e sistemato l'assetto della piccola; inoltre è stato verniciato e rilegato il battaglio della grossa, dopo la riparazione avvenuta in seguito alla rottura durante i servizi per i festeggiamenti della Madonna. **A Santa Maria delle Quaderna** sono state riportate a tutto slancio le due campane maggiori ed è stata girata la grossa di 90° rispetto al mezzolo per ovviare all'elevata usura del bronzo dovuta all'eccessiva violenza del battaglio. Sono state abbassate le stanghe in tutte le campane, sistemati e rilegati i battagli, alzato l'assetto della piccola e della quarta e corrette l'inclinazione delle spalliere. **A Castelluccio di Moscheda** si

sono verniciati e rilegati i battagli utilizzando nuovi materiali di fissaggio.

Un ulteriore intervento è stato apportato a **San Martino di Casalecchio** dove è stato rilegato il battaglio della quarta. Sono state installate le campane su di un nuovo castello in ferro nel campanile di **Santa Maria Assunta di Padulle** di recente edificato ed inoltre sono stati adattati i ferramenti sostituiti i perni delle tre campane piccole. Infine sono stati rilegati i battagli , installati gli sforzini per lo scampanio, i tiri da basso e gli alzoni per agevolare il suono con questi ultimi. Anche **San Girolamo della Certosa** è stato protagonista di un intervento che ha visto riparato, verniciati e rilegati i battagli rispettivamente di mezzana e grossa. Infine la **Fonderia Capanni** si è resa protagonista di un intervento consistente nello spostamento degli elettrobattenti delle tre campane piccole dalla parte opposta alle caprette al doppio della **SS. Annunziata a Porta Procula** .

Tutti gli interventi menzionati sono stati resi possibile grazie alla perizia nonché alla manodopera del nostro socio **Maurizio Muzzi** al quale va il nostro più caloroso ringraziamento. Un ulteriore ringraziamento va a tutti i soci che senza distinguersi in opere di restauro si adoperano per la semplice manutenzione quotidiana quali la pulizia delle celle o la sostituzione delle corde; gesti semplici che testimoniano l'attaccamento e l'affetto che proviamo per le nostre campane.

SOCI DEFUNTI

Nell' anno 2005 la S. Messa in suffragio di tutti i campanari defunti si è tenuta il nella Basilica di San Petronio. Discreto il numero dei convenuti, anche se si nota la costante partecipazione di un granitico gruppo di campanari senior a discapito dei giovani la cui presenza numericamente più nutrita sarebbe gradita nonché auspicabile.

Tra i Soci Campanari defunti ricordiamo: Bonaiuti Fernando, Negri Luciano, Monti Filiberto.

Esprimiamo inoltre un ricordo per il Presidente Onorario del Gruppo Campanari Padre Stanislao Mattei Roffi Angiolino.